



Presentazione del progetto regionale *Dalle scuole per l'infanzia alla famiglia*

*“Significative sono quelle conoscenze che permangono nel modo
di essere-pensare-agire dell’allievo,
nel tempo scolastico e per tutto il resto della vita”*
D. Lombello¹

*“Parla a tuo figlio.
Hai un potere di umana magia nella gola, unico eppure comune: perché ne sei avaro?
Parla con lui, con lei. E se non sai cosa dire,
ci sono sorgenti di parole giuste che son fatte per questo: leggi un libro”*
B. Tognolini, R. Valentino Merletti²

Il Progetto regionale *Dalle Scuole per l'infanzia alla famiglia*, promosso dal Centro per la Salute del Bambino (CSB), dall'Associazione Italiana Biblioteche (AIB) - partner insieme all'Associazione Culturale Pediatri (ACP) del Programma nazionale **Nati per Leggere** - e dall'Ufficio Scolastico Regionale, mira ad un obiettivo principale: promuovere la **family literacy**.

Riflessioni attuate sia in sede nazionale (Programma *Nati per Leggere*, Progetto *In Vitro*) sia in sede internazionale (*Reach out and Read* USA, *Bookstart* Regno Unito, *Lesestart* Germania), nonché nel workshop realizzato nel maggio 2014 a Venezia nell'ambito del progetto European Literacy Policy Network (ELiNet)³, hanno portato ad enfatizzare l'idea che le diverse agenzie istituzionali, sociali scolastiche e sanitarie debbano contribuire a **promuovere la pratica della lettura** all'interno della **famiglia**, in quanto è quest'ultima che, facendo diventare la lettura pratica quotidiana a partire dai primi mesi di vita, influisce positivamente sulle **competenze cognitive e sociali del bambino** e sulle **buone relazioni** tra genitori e bambino.

Si tratta di operare in termini **ecologici** e **sistemici** in diversi contesti con lo scopo di **facilitare** questo particolare processo ed arrivare a **sensibilizzare** le figure adulte di riferimento del bambino sui benefici di questo tipo di attività. Infatti, *Nati per Leggere* intende **sostenere** il bambino nello sviluppo di capacità diverse: comprendere il proprio sé, gli altri, il mondo, educare lo sguardo, accompagnare e sollecitare le competenze emozionali, linguistiche, cognitive ed estetiche. L'idea è quella di costruire così una **comunità di lettori**, educarli al **pensiero critico** e **complesso** e al **dialogo**.

L'obiettivo principale del Progetto *Dalle Scuole per l'infanzia alla famiglia* mira quindi ad **arricchire** le **competenze** degli **insegnanti** delle scuole materne per arrivare a **coinvolgere** i **genitori** affinché comprendano il valore della pratica della lettura e la attuino in ambito familiare.

Gli **attori** principali a cui il progetto si rivolge sono in primo luogo i **genitori** e le/gli **insegnanti** (circa 400 persone coinvolte), in secondo luogo i **bibliotecari** e i **lettori volontari** in modo da attivare la **rete** secondo l'ottica ecologica (U. Bronfenbrenner⁴).

¹ *Educare al pensiero complesso con la biblioteca scolastica in Lezioni impertinenti*, a cura di M. Campagnaro, Corraini Ed. 2014, p. 20

² *Leggimi forte* di B. Tognolini e R. Valentino Merletti, Salani Ed. 2006

³ Il progetto ELINET è dedicato alla promozione della *literacy* e delle buone pratiche. Al progetto, al quale il CSB aderisce, collaborano 79 partner per 28 paesi.



Centro per la Salute del Bambino / ONLUS

Il primo passo è quello di costituire un **gruppo multidisciplinare** che avrà il compito di **co-coordinare** il progetto, a partire dall'Ufficio Scolastico Regionale e dall'Associazione Italiana Biblioteche. E' previsto il coinvolgimento attivo di alcuni insegnanti. E' gradito l'invio di candidature di insegnanti che desiderino partecipare al gruppo di coordinamento.

Il percorso formativo ideato si sviluppa su più livelli, comprendendo sia **aspetti teorici specifici** che **pratico-metodologici**. Si tratta di realizzare **sei seminari** per gli **insegnanti** e **sette incontri/laboratori** per le **famiglie** (ciascun gruppo di genitori incontrerà per tre volte i formatori). I **seminari** per gli insegnanti saranno curati dalla **Prof.ssa Marnie Campagnaro** (Docente del Corso [Teoria e Storia della Letteratura per l'infanzia e della biblioteca](#) nella Facoltà di Scienze Pedagogiche, dell'Educazione e della Formazione dell'Università di Padova). Si prevede che al termine degli incontri gli insegnanti conoscano e sappiano proporre ai bambini e alle famiglie i libri adatti (verrà qui proposta la messa in pratica della **pedagogia della lettura** ed una parte consistente degli interventi sarà sulla presentazione di libri, autori e tematiche). Gli **incontri** con le famiglie saranno condotti da **esperti** del Programma *Nati per Leggere* e da alcuni lettori volontari che informeranno i genitori sui **benefici** della **lettura** e presenteranno i **libri** e le **modalità** più favorevoli alla **lettura dialogica**.

Si prevede inoltre la fornitura alle scuole partecipanti di **materiali** e di strumenti quali un **Kit** di libri e una **Guida multimediale interattiva** (utile per fissare ed ampliare i contenuti della formazione e per poter raggiungere le persone non coinvolte direttamente nel progetto).

La valutazione del progetto è prevista attraverso due **questionari** da sottoporre prima e dopo l'intervento formativo, uno per gli insegnanti e un altro per i genitori.

Il progetto pilota *Dalle scuole per l'infanzia alla famiglia* getta le basi per essere **sostenibile nel tempo** e vuole sviluppare diversi vettori di qualità rispetto alle **Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione** (Paragrafo *Traguardi per lo sviluppo delle competenze*) del 2012 (http://www.indicazioninazionali.it/documenti/Indicazioni_nazionali/Indicazioni_Annali_Definitivo.pdf):

- utilizzando un **approccio teorico interdisciplinare** e temi di rilievo pedagogico e neuroscientifico sull'importanza della letteratura per l'infanzia e sulla promozione della stessa in età precoce;
- valorizzando e divulgando la lettura di **libri** come **strumento di relazione** intersoggettiva tra persone (lettura come inter-azione, come motore di alleanze per lo sviluppo di comunità);
- promuovendo l'**uso culturale** di **spazi pubblici** (gli incontri avverranno nelle **biblioteche**).

Infine, il progetto intende sostenere, come indicato poc'anzi in accordo con le *Indicazioni nazionali*, anche la **continuità tra sezioni primavera-scuola dell'infanzia-scuola elementare**. A questo proposito verranno coinvolti anche alcuni insegnanti del nido e delle elementari.

Attualmente esperienze simili a livello internazionale sono episodiche e poco documentate, pertanto il progetto pilota potrebbe divenire un **format** da far conoscere anche in **ambito europeo** e da **estendere** ad altre **fasce d'età** e **servizi scolastici** quali i nidi e le scuole del primo ciclo.

Si prega di inviare entro il 10 dicembre 2014 alla attenzione di **Alessandra Sila** <alessandra.silasbonlus.org> la richiesta di partecipazione da parte di insegnanti ed educatori sia per l'**adesione al progetto**, sia per la segnalazione di interesse nel **partecipare al gruppo di coordinamento**, impegnato in tutto il processo progettuale.

ⁱ U. Bronfenbrenner Ecologia dello sviluppo umano, Il Mulino 1986